

Calendario liturgico parrocchiale

5 - 12 settembre 2021

Se impossibilitato a partecipare in presenza alle **celebrazioni** puoi assistere in streaming su **YouTube santeusebiotv**.

Le celebrazioni trasmesse sono quelle contrassegnate con l'asterisco (*)

Domenica 5 settembre 2021

I dopo il martirio di Giovanni (rosso)

ore 10 S. Messa

Lectures: Isaia 29,13-21

Ebrei 12,18-25

Giovanni 3,25-36

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Lunedì 6 settembre 2021

Teresa di Calcutta, vergine (bianco)

ore 18 S. Messa (+ suor Fatima e consorelle defunte di Huacho)

Lectures: 1 Giovanni 1,1-4

Luca 15,8-10

Una generazione narri all'altra la bontà del Signore.

Martedì 7 settembre 2021

Federico Ozanam, laico (bianco)

ore 18 S. Messa

Lectures: 1 Giovanni 1,5-2,2

Luca 16,1-8

Benedici il Signore, anima mia.

Mercoledì 8 settembre 2021

Natività della Vergine Maria (bianco)

ore 18 S. Messa

Lectures: Siracide 24,18-20 / Romani 8,3-11

Matteo 1,18-23

Il Signore ha posto in te la sorgente della vita.

Giovedì 9 settembre 2021

Pietro Claver, sacerdote (bianco)

ore 17,30 Adorazione eucaristica*

ore 18 S. Messa* (+ sacerdoti defunti di Huacho)

Lectures: 1 Giovanni 2,12-17

Luca 16,16-18

Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!

Venerdì 10 settembre 2021

Giovanni Mazzucconi, sac. e martire (rosso)

ore 18 S. Messa

Lectures: 1 Giovanni 2,18-29

Luca 16,19-31

Beato il popolo che ha il Signore come Dio.

Sabato 11 settembre 2021

Giovanni Masias, sacerdote (bianco)

ore 18 S. Messa vigilare* (+ Rossi Brunello)

Lectures: Deuteronomio 11,7-15

Filippesi 2,12-18

Matteo 19,27-28

Venite, acclamiamo al Signore.

Domenica 12 settembre 2021

Il dopo il martirio di Giovanni (rosso)

ore 9,30 S. Messa*

ore 11 S. Messa

Lectures: Isaia 63,7-17

Ebrei 3,1-6

Giovanni 5,37-47

Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.

IL NOTIZIARIO di Sant'Eusebio

Parrocchia Sant'Eusebio - Via Sant'Eusebio 15 / Via Pablo Picasso 2 Cinisello Balsamo

Parrocchia: 02.6120657 - www.santeusebio.org / santeusebio.cinisello@gmail.com

Centro di Ascolto: 3248010635 - caritasseusebio@gmail.com

Don Luciano Garlappi: 3492907442 - donluciano1956@gmail.com

Suor Cristina Clerici: 3394367365 - cristina.clerici@ausiliariediocesane.it



NUMERO 295

5 settembre 2021

settembre 2021

UNA PICCOLA
CHIESA



UNA GRANDE
SFIDA

ALLE SORGENTI
DI UNA FEDE ANTICA
E SEMPRE NUOVA

Partecipa alle iniziative della comunità per ripartire insieme, «restaurati» e rinnovati

Una fede incarnata e popolare

Mercoledì 8 settembre 2021 - Ore 21 in Agorà

Incontro del **CONSIGLIO PASTORALE ALLARGATO** (cioè aperto a coloro che sono interessati e disponibili) sul progetto **"ORATORI E PERIFERIE"** che si realizzerà nel nostro Oratorio con proiezione verso la città. Presentano il progetto la FOM (Fondazione Oratori Milanesi) e la CARITAS AMBROSIANA.

Una fede che si fa servizio

S. MESSA CON TESTIMONIANZA

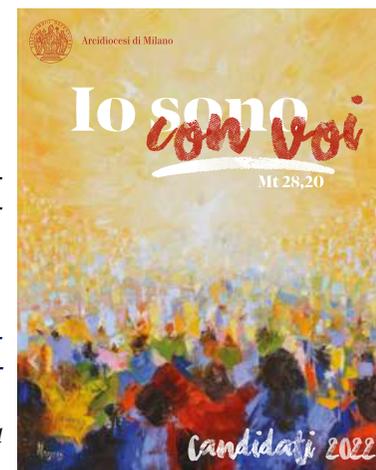
Sabato 11 settembre 2021

Ore 18 **Roberto Uboldi seminarista che diventerà diacono il prossimo 25 settembre.**

Domenica 12 settembre 2021

Ore 9,30 **coniugi Scarsetto coordinatori dell'equipe di Pastorale Familiare della città.**

Ore 11 **Chicca Sacchetti ausiliaria diocesana che opera nel carcere di S. Vittore.**



I pericoli della Legge: l'ipocrisia

La Lettera ai Galati riporta un fatto piuttosto sorprendente. In Galati 2,11-14, Paolo dice di avere rimproverato Cefa, cioè Pietro, davanti alla comunità di Antiochia, perché il suo comportamento non era buono. Cos'era successo di così grave da obbligare Paolo a rivolgersi in termini duri addirittura a Pietro? [...]

Scrivendo ai Galati, Paolo ... intende ricordare ai cristiani di quelle comunità che non devono assolutamente dare ascolto a quanti predicano la necessità di farsi circoncidere e quindi cadere "sotto la Legge" con tutte le sue prescrizioni. [...] Paolo, nel suo rimprovero - e qui è il nocciolo del problema - utilizza un termine che permette di entrare nel merito della sua reazione: *ipocrisia* (cfr Gal 2,13). [...] Cos'è l'ipocrisia? Si può dire che è *paura per la verità*. L'ipocrita ha paura per la verità. Si preferisce fingere piuttosto che essere sé stessi. È come truccarsi l'anima, come truccarsi negli atteggiamenti, come truccarsi nel modo di procedere: non è la verità. "Ho paura di procedere come io sono e mi trucco con questi atteggiamenti". E la finzione impedisce il coraggio di dire apertamente la verità e così ci si sottrae facilmente all'obbligo di dirla sempre, dovunque e nonostante tutto. La finzione ti porta a questo: alle mezze verità. E le mezze verità sono una finzione: perché la verità è verità o non è verità. Ma le mezze verità sono questo modo di agire non vero. Si preferisce, come ho detto, fingere piuttosto che essere sé stesso, e la finzione impedisce quel coraggio, di dire apertamente la verità. E così ci si sottrae all'obbligo - e questo è un comandamento - di dire sempre la verità, dirla dovunque e dirla nonostante tutto. E in un ambiente dove le relazioni interpersonali sono vissute all'insegna del formalismo, si difonde facilmente il virus dell'ipocrisia. Quel sorriso che non viene dal cuore, quel cercare di stare bene con tutti, ma con nessuno...

[...] I Vangeli riportano diverse situazioni in cui Gesù rimprovera fortemente coloro che appaiono giusti all'esterno, ma dentro sono pieni di falsità e d'iniquità (cfr Mt 23,13-29). Se avete un po' di tempo oggi prendete il capitolo 23 del Vangelo di San Matteo e vedete quante volte Gesù dice: "ipocriti, ipocriti, ipocriti", e svela cosa sia l'ipocrisia.

L'ipocrita è una persona che finge, lusinga e trae in inganno perché vive con una maschera sul volto, e non ha il coraggio di confrontarsi con la verità. Per questo, non è capace di amare veramente - un ipocrita non sa amare - si limita a vivere di egoismo e non ha la forza di mostrare con trasparenza il suo cuore. Ci sono molte situazioni in cui si può verificare l'ipocrisia. Spesso si nasconde nel luogo di lavoro, dove si cerca di apparire amici con i colleghi mentre la competizione porta a colpirli alle spalle. Nella politica non è inusuale trovare ipocriti che vivono uno sdoppiamento tra il pubblico e il privato. È particolarmente detestabile l'ipocrisia nella Chiesa, e purtroppo esiste l'ipocrisia nella Chiesa, e ci sono tanti cristiani e tanti ministri ipocriti. Non dovremmo mai dimenticare le parole del Signore: "Sia il vostro parlare sì sì, no no, il di più viene dal maligno" (Mt 5,37). Fratelli e sorelle, pensiamo oggi a ciò che Paolo condanna e che Gesù condanna: l'ipocrisia. E non abbiamo paura di essere veritieri, di dire la verità, di sentire la verità, di conformarci alla verità. Così potremo amare. Un ipocrita non sa amare. Agire altrimenti dalla verità significa mettere a repentaglio l'unità nella Chiesa, quella per la quale il Signore stesso ha pregato.

Con lunedì 6 settembre riprende l'orario normale delle S. Messe

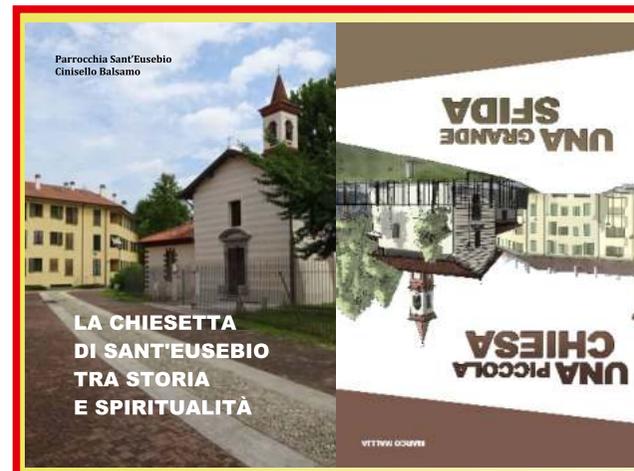
da lunedì a sabato, la S. Messa è alle ore 18 preceduta alle 17,35 dal S. Rosario, mentre il Giovedì è preceduta alle 17,30 dall'adorazione eucaristica. La Domenica le S. Messe sono alle ore 9,30 e alle ore 11.



sul piazzale della chiesa

Sabato 11
e
Domenica 12

per sostenere HAITI
attraverso il PIME
e l'AFGANISTAN
attraverso



Chi desidera, può acquistare per 5 euro questo libretto perché leggendolo possa vivere meglio questo mese speciale per la nostra Parrocchia. Insieme a un testo per riflettere, c'è (al rovescio) un bellissimo fumetto di Marco Mallia con una breve, ma intensa storia della nostra chiesetta.